



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DEL LAVORO**

Repertorio n. 2/2016
Protocollo n. 71 del 24/11/2016
Titolo VII Classe 4
Fascicolo 1/2016

**IL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
MEDICINA DEL LAVORO**

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;
VISTI gli artt. 6, comma 4 e 23, comma 2 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i.;
VISTO il vigente *Regolamento di Ateneo sul conferimento di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240*;
VISTO il Decreto Rettorale Prot. n. 24810 Rep. n. 1021 del 25 giugno 2013 relativo a *Delega ai Direttori dei dipartimenti per stipula e sottoscrizione contratti e affidamenti*;
VISTO il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 recante il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
VISTO l'art. 15, comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n.183;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 15 febbraio 2016 relativa all'approvazione delle *"Linee guida per la programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2016/2017"*;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2016 relativa all'assegnazione dei fondi per affidamenti e contratti di insegnamento retribuiti e per la didattica integrativa a.a. 2016/2017;
VISTA la delibera del Consiglio della Scuola adottata in data 8 novembre 2016, ratificata dal Consiglio del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense in data 17 novembre 2016, relativa alla approvazione della programmazione didattica per l'a.a. 2016/2017;
RICHIAMATO il vigente Regolamento didattico di Ateneo;

DECRETA

**Art. 1
Tipologia**

E' indetta, per l'anno accademico 2016/2017, una selezione pubblica per titoli e pubblicazioni con valutazione comparativa dei candidati, per la copertura **mediante contratto** della seguente attività didattica integrativa:

- **"DISABILITA' E LAVORO"** afferente all'insegnamento ufficiale "MEDICINA DEL LAVORO" (MED/44)
- periodo di svolgimento dell'attività didattica integrativa dal 01/02/2017 al 30/09/2017
- impegno orario: n. 2 ore di lezione
- compenso previsto, commisurato alle ore di lezione da svolgere: € 50
- titoli e requisiti scientifici e professionali richiesti: specifica competenza relativamente al collocamento e ricollocamento al lavoro del disabile in età lavorativa; alla sorveglianza sanitaria specifica e ai diritti di legge del disabile in età lavorativa; all'organizzazione del lavoro e ausili tecnici per la salvaguardia della salute e della sicurezza sul posto di lavoro per il disabile.

Il compenso indicato è da considerare **al netto degli oneri a carico dell'Ateneo.**

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

a) per il conferimento mediante contratto esclusivamente a titolo oneroso i soggetti in possesso dei titoli e dei requisiti scientifici e professionali indicati all'art. 1.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n.3;
- 4) coloro che, presso l'Università degli Studi di Pavia o presso altri Atenei, siano stati sospesi dal servizio in via cautelare, ancorché discrezionale, per reati per i quali non sia stata ancora pronunciata sentenza definitiva;
- 5) coloro che, presso l'Università degli Studi di Pavia o presso altri Atenei, siano stati destinatari di procedimenti disciplinari per fatti che hanno dato luogo a sanzioni superiori alla censura;
- 6) coloro che abbiano contenziosi pendenti con l'Università degli Studi di Pavia.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

La Scuola di Specializzazione, che ha richiesto la selezione pubblica, si riserva il diritto di annullare il contratto nel caso in cui non risultassero specializzandi iscritti al corso.

Art. 3

Domande di ammissione dei candidati

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio del**

20 dicembre 2016

Il Fac-simile della domanda è disponibile al seguente indirizzo web:
<http://spmsf.unipv.eu>

La domanda deve essere redatta in carta libera, scritta in modo chiaro e leggibile, sottoscritta dall'interessato e indirizzata al Prof. Stefano M. Candura - Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università di Pavia presso ICS Maugeri – Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia, entro il predetto termine del **20 dicembre 2016**.

La domanda potrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- **a mano** direttamente alla Segreteria della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro. Farà fede la data di assunzione a protocollo della stessa;
- **per raccomandata con avviso di ricevimento**. Farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- **per posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **medicina-lavoro@certunipv.it** soltanto qualora il candidato sia titolare di una casella di posta elettronica certificata. Farà fede la data e l'ora di trasmissione risultanti dalla relativa attestazione temporale ai sensi del D.lgs 82/2005 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013. In questo caso la domanda e tutti i documenti redatti e sottoscritti in

base a quanto previsto nel presente bando, devono essere inviati in formato .pdf non modificabile.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e codice fiscale e l'attività didattica integrativa per la quale intendono concorrere; non saranno prese in considerazione domande prive di tale indicazione.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
2. il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
3. di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
4. (se cittadini italiani) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
5. di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;
6. di non essere stati sospesi dal servizio in via cautelare, ancorché discrezionale, per reati per i quali non sia stata ancora pronunciata sentenza definitiva né presso l'Università degli Studi di Pavia né presso altri Atenei;
7. di non essere stati destinatari di procedimenti disciplinari per fatti che hanno dato luogo a sanzioni superiori alla censura né presso l'Università degli Studi di Pavia né presso altri Atenei;
8. di non avere contenziosi pendenti con l'Università degli Studi di Pavia;
9. di essere/non essere dipendente presso con la qualifica di
10. di essere/non essere pensionato.
11. di non avere alcun vincolo di subordinazione
12. di essere libero professionista titolare di partita IVA.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle inviate oltre il termine perentorio.

I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n.104.

L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Ateneo, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili a colpa dell'Ateneo stesso ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati devono allegare alla domanda:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, predisposto in base all'*Allegato "A"*;
3. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa – solo se rilasciati da Enti privati;
4. elenco delle pubblicazioni scientifiche;
6. dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà di cui all'*Allegato "A"*, solo se necessaria.

Come previsto dall'art. 15, comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, i candidati **devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati dalla Pubblica Amministrazione mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione**, di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'*Allegato "A"* disponibile al seguente indirizzo: <http://spmsf.unipv.eu>

Dal 1° gennaio 2012 le amministrazioni pubbliche e i privati gestori di pubblici servizi non possono né accettare né richiedere certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni.

Conseguentemente tali certificazioni, qualora fossero comunque allegare alla domanda di partecipazione alla selezione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra procedura di selezione.

Costituiscono titoli, da valutare ai fini della selezione, i titoli accademici con l'indicazione della votazione conseguita, i titoli professionali e le pubblicazioni.

Costituisce altresì criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico il possesso di:

- a) dottorato di ricerca
- b) specializzazione medica per i settori interessati
- c) abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art.16, c. 3, lett. n) della Legge 240/2010
- d) titoli equivalenti conseguiti all'estero

I titoli rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

- a) in originale
- b) in copia autenticata
- c) in copia conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, compilando l'*Allegato "A"* disponibile al seguente indirizzo: <http://spmsf.unipv.eu>

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati vincitori sono soggetti, da parte dell'Ateneo, a controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente per comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Sul plico contenente la domanda deve essere riportata la dicitura "**procedura di valutazione comparativa per il conferimento dell'attività didattica integrativa Disabilità e lavoro**".

Devono inoltre essere indicati **chiaramente la Scuola di Specializzazione che ha emanato il bando nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.**

Art. 4

Esclusione dalla valutazione comparativa

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con provvedimento motivato del Direttore della Scuola di Specializzazione che ha emanato il bando.

Art. 5

Costituzione e adempimenti delle Commissioni giudicatrici

La Commissione giudicatrice, composta da 3 docenti di ruolo, viene nominata dal Direttore della Scuola di Specializzazione competente dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Durante la prima riunione la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla selezione, sottoscrive una dichiarazione di non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra i propri membri ed i candidati così come previsto dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

La Commissione stabilisce i criteri in base ai quali effettuare la valutazione delle domande, dei titoli, delle pubblicazioni.

A ciascuna tipologia di titoli ed alle pubblicazioni possono essere attribuiti fino ad un massimo di 20 punti.

Per ciascun candidato viene predisposta una scheda riepilogativa, che fa parte integrante del verbale della Commissione, nella quale vengono menzionati i titoli posseduti, relativamente alle varie tipologie, le pubblicazioni ed il punteggio ad essi attribuito.

La Commissione redige la graduatoria di merito, costituita dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alle pubblicazioni.

In caso di parità, il vincitore è individuato sulla base del maggior punteggio riportato nella valutazione dei titoli professionali e accademici e tenuto conto dei titoli preferenziali di cui al precedente art. 3.

Al termine dei lavori la Commissione invia al Direttore della Scuola di Specializzazione, che ha emanato il bando, la graduatoria di merito che viene approvata, congiuntamente a tutti gli atti relativi alla procedura di selezione, e pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si svolge la procedura selettiva.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

La selezione deve concludersi inderogabilmente entro 45 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 6

Assegnazione dell'incarico

Dopo aver proceduto all'accertamento della regolarità formale degli atti e all'approvazione della graduatoria di merito, il Direttore della Scuola di Specializzazione, che ha emanato il bando, invia comunicazione al candidato risultato vincitore della selezione pubblica, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata.

Art. 7

Trattamento economico

Il compenso previsto per l'incarico conferito per contratto con soggetti esterni, è pari a € 50,00 al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e non è soggetto né a rivalutazione né a indicizzazione.

Il compenso è determinato sulla base delle ore assegnate ed è comprensivo delle attività di cui al successivo art. 8.

Non saranno retribuite le ore non svolte o svolte in misura superiore a quelle assegnate; nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste, il compenso verrà riparametrato in base alle ore effettive.

La liquidazione del compenso è effettuata in un'unica soluzione a decorrere dal mese successivo al termine dell'anno accademico in oggetto, previa tassativa compilazione del registro delle attività svolte, nonché della dichiarazione di inquadramento fiscale nel caso di conferimento dell'incarico per contratto.

Art. 8

Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

I titolari degli incarichi, di cui al presente bando, svolgono le attività didattiche integrative previste per l'insegnamento con regolarità e nel rispetto degli orari e secondo le modalità coordinate preventivamente con il docente titolare dell'insegnamento di riferimento.

Per tutte le sessioni dell'anno accademico di riferimento essi possono inoltre partecipare in qualità di cultori della materia alla Commissione per gli esami di profitto dell'insegnamento per cui svolgono attività didattica integrativa.

Possono essere loro richiesti ulteriori e specifici impegni orari per attività di orientamento, assistenza e tutorato, anche con modalità telematiche.

I titolari degli incarichi sono tenuti ad autocertificare la propria attività didattica attraverso un apposito registro. Ai fini della validazione da parte del Direttore della Scuola di Specializzazione, il registro debitamente compilato in ogni sua parte deve essere reso disponibile entro il termine dell'anno accademico e comunque entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno solare di riferimento.

Per i soggetti titolari di contratto il titolo di "professore", eventualmente utilizzato in virtù del conferimento dell'incarico, deve essere obbligatoriamente accompagnato dalla dicitura - senza abbreviazione - "a contratto per attività didattica integrativa relativa all'insegnamento **Disabilità e lavoro** per l'a.a. 2016/2017".

Art. 9

Incompatibilità

Gli incarichi di cui al presente bando sono incompatibili con le ipotesi previste dall'art. 13 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e s.m.i..

Non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione ovvero un professore appartenente al dipartimento che attribuisce l'incarico stesso.

Risultano essere altresì incompatibili con la contemporanea titolarità del dottorato di ricerca e dei contratti di cui all'art.1, comma 14, della Legge 230/2005 e all'art.24 della Legge 240/2010.

Nel caso di insegnamenti/moduli di lingua straniera, l'incarico non potrà essere conferito a un collaboratore esperto linguistico, qualora quest'ultimo svolga già la propria attività didattica integrativa per tale insegnamento/modulo.

Fatto salvo l'integrale assolvimento dei propri compiti, il docente a contratto può svolgere altre attività purché le stesse non comportino un conflitto di interessi con la specifica attività didattica svolta in ambito universitario e, comunque, non arrechino pregiudizio all'Ateneo.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro per le

finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa e saranno trattati successivamente per l'eventuale conferimento dell'incarico per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

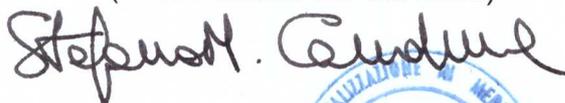
Art. 11 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia e le disposizioni contenute nel vigente Regolamento di Ateneo sul conferimento di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010.

Il presente bando è pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo e ne viene data pubblicità anche attraverso il sito web del Dipartimento.

Pavia, 24 novembre 2016

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
(Prof. Stefano M. Candura)



Responsabile del Procedimento
Prof. Stefano M. Candura
Direttore Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro
Via Salvatore Maugeri, 10 – 27100 Pavia
Tel. 0382/592740 – 0382/592216
Indirizzo di posta elettronica: stefano.candura@ics.maugeri.it